

# Torino immobile sullo smog killer

**Paolo Novaresio**  
Torino

Leggo che la Ue ha lanciato il progetto Ispex: una sperimentazione europea che vuole coinvolgere anche i cittadini nel misurare lo stato di salute dell'aria. L'esordio di Ispex è in 9 città europee, di cui in Italia solo Milano e Roma. Torino, capitale italo-europea dell'inquinamento, è assente. Come mai? Ne erano informati solo in Lombardia e nel Lazio? Peraltro Roma, nella graduatoria dell'inquinamento, si colloca ben al di sotto di Torino.

Leggo ancora che nel capoluogo lombardo vi sono associazioni tipo 'Cittadini per l'aria' e un'altra costituita da mamme che lottano per tutelare la salute ambientale dei più piccoli. È impensabile avere a Torino una simile sensibilità all'ambiente? Finché prevarranno silenzio e indifferenza su questi argomenti, temo di sì.

Leggo infine che con questo livello di inquinamento, nel 2020 a Milano moriranno prematuramente per cause ad esso connesse 220 persone ogni centomila abitanti, per un totale di 3.000 individui. Deduco che Torino, meno abitata ma più inquinata, si potrà collocare su questi livelli di morti precoci. Possiamo prendere spunto anche noi da questi numeri e fare qualche cosa in più per l'ambiente, oppure dobbiamo sempre fare i "brogianen" che si muovono con qualche lustro di ritardo?

